

C. R. PREFETTURA
PROVVISORIA

DEL DIPARTIMENTO D' OLONA.

Milano li 31 Dicembre 1815.

N. 4328. P. A. Seg. Gen.

LLA Regia Cesarea Commissione Governativa per la Coscrizione con suo Dispaccio 15 corrente N. 1407 mi partecipa che S. E. il Sig. Conte di Bellegarde Feld-Maresciallo Luogo-Tenente del Vice Re in seguito di Sovrana risoluzione ha dichiarato, che essendosi fatta a quest' ora la consegna delle due terze parti del Contingente assegnato per la Leva attuale, si ritiene la medesima condotta a termine, e per conseguenza non dovrà più aver luogo alcuna consegna di Coscritti al Militare per oggetto di completare il Contingente, rimanendo soltanto l'obbligo ai Comuni di rimpiazzare le Reclute che fossero disertate prima di arrivare ai Corpi ai quali furono destinate.

Nel comunicarle una tale disposizione, mi pregio di attestarle la mia distinta stima.

IL PREFETTO

MINOJA.

Il Segretario Generale
Conte CICOGNARA.

*M. Sig. Sindaco di
Aegnano*

11.
11. Gennaio 1915

Commissione Governativa
Commissione per la riforma
della legge sulla
responsabilità
della pubblica
amministrazione
e della
giustizia
della pubblica
amministrazione
e della
giustizia

La Commissione ha l'onore di

ALLEGATO

Il Segretario Generale
Com. Governativa

76.122

Vi. li. Ottobre 1815.

La Commissione municipale di Lova in Gallarate

Al Sig. Sindaco di Regnano /

Le si partecipa che il Contingente attribuito a cod. Comune della Classe 1810 per l'attuale Lova e' pagato, contando in Sifortis che furono presentati, come videra dalla Tabella unita alla circolare che le si accompagna.

Il saldo del Contingente della Classe 1815. ne manca uno che dovrà essere immediatamente richiesto, con altro Succesivo in rango per duplo, che potrà essere presentato al Consiglio Municipale da cod. di Lei Sig. Leggitano invariabilmente per Lunedì giorno 16. andante in cui si trovera pure il nostro Delegato anche per gli opportuni schiarimenti, come dal N. B. in calce della Tabella unita alla Circolare.

Alta il contante La Comm. di attesa e Narva di Piazza Spina
D. J. Le si uniscono i quali di lei nome in
risposta in tanto la Commissione
In assenza del S. Podesta di Lova
Giovanni Seggio

H. 119.

Comand di Legnano

Quadri del Reg. p. la leva 1845.

Comune di Squano

Quadri del Regno p. la L. n. 1815.

Cesarea Regia Prefettura Provvisoria

Dalla Viceprefettura di Gallarate viene fatta istanza alla Comune di Segnano per la somministrazione dell'intero contingente d'Uomini ad essa assegnato per la leva militare nel numero di nove.

Questa istanza essendo indebita, mentre ritiene il Sindaco di detta Comune d'averne diggià soddisfatto ai propri doveri colla consegna, ed accettazione d'altrettanti Individui corrispondenti all'assegnamento suddetto, trova necessario di far conoscere col fatto un tale adempimento.

Finque sono gl'Individui fossevilli, che dietro la regolare visita furono accettati a scarico del contingente della Comune di Segnano, e si chiamano Antonini Giuseppe Antonio, Frespi Luigi, Lombardi Paolo Antonio, Turaghi Antonio Maria, e Fiorone Carlo Antonio, il secondo de quali vi ha posto un Supplente.

A scarico pure del suddetto contingente presenta la Comune di Segnano altri due Individui nominati Littera Leopoldo, e Colombo Francesco detto il Stormello disertori da essa Comune arretrati, ed i quali in forza della Legge vanno in isconto dello stesso contingente, essendo stati questi diggià accettati, e spediti al corpo.

Un fuori di ciò non ne mancherebbero che due a compimento. Ma egli è qui da riflettersi che dalla detta Comune sono pure stati arretrati li nominati disertori Mantegarra Luigi, Castiglioni Angelo, e Bertoglio Giovanni, ed inviati a questa Prefettura, perchè a norma della Legge faucesco parte del contingente di Segnano, come dalle rappresentanze inoltrate alla stessa Prefettura sotto li N. 1160. 1167. 1702. e 2212, alle quali non si è data per anco alcuna escusione.

Sapendosi però che il Mantegarra fu diggià inviato a Bergamo nel

Stegamente l'impres, come da di lui lettera ^{scritta alla famiglia} ~~presentata~~,
e che il Castiglione trovandosi al quartiere di San Provasio
per pagare esso pure al corpo, non v'ha alcun dubbio
che questi due Individui devonsi ritenere a carico del
Contingente di Regnano, e che quindi la Comune ha coi me-
desimi finiti di somministrare l'intero Contingente ad
essa spettante.

Per questo il Sindaco d' avere non ciò adempite al proprio obbligo,
e che altresì di suo dovere per che la Comune non ab-
bia altre istanze per parte della Sua Prefettura, e
delle altre Superiori Autorità di adimandare che istesso
Prefettura dichiarasi d' avere la Comune stessa somministrato
l'intero Contingente d' Uomini ad essa assegnato,
diversamente lo stesso Sindaco sarebbe pograto a continue la-
grime, ed anche maltrattamenti nel servizio, che dovrebbe
andare esente in vista dei decreti come sopra presentati.

Il Sindaco
Prato Capare

H. 227.

Alla Regia feresca Prefettura
Provisoria del Dipartimento d'Olona

Del
Sindaco della Comune di Segnano

che

Richiede per venghi dichiarate
in vista dell'entire esposto d'avere
la detta Comune somministrato
l'entire contingente d'Uomini
ad essa assegnato per la leva militare
1815. e 1816.

Il 10. 1816.

H. 2636.

9.

Non si può per ora emettere la chiesta
dichiarazione di saldo di contingente fino
a tanto che non siano ultimata le
operazioni d'uffo, all'oggetto di verificare
quanti individui abbia in realtà consegnati
quali il Comandante Segnano

Il Sg. Moro

1100.70

Il Sg. Moro

Leggato —

Milano li 11 Ottobre 1815.

N. 2725. P. A.

AI SIGNORI PODESTA', E SINDACI.

Mentre il Governo colle sue beneficenze va facilitando agli abitanti di queste Provincie l'esecuzione della Coscrizione diminuendo anche in fatto il numero de' giovani che debbono marciare, ho dovuto rilevare con vero dispiacere l'inobbedienza di alcuni Coscritti alle intimazioni che devono loro essere state fatte perchè si presentassero al Consiglio Dipartimentale di Leva.

Trovo quindi necessario di prevenirli delle seguenti superiori prescrizioni.

I. Tutti i Coscritti chiamati a formare l'intero contingente prescritto dalla mia Circolare del giorno 17 Agosto p. p. N. 45 P. A. devono essere presentati a questo Consiglio di Leva, e sottoposti alla visita. Quelli che supereranno il numero di due terzi del contingente saranno rimandati alle loro famiglie.

II. Tutti i volontari, disertori, oziosi, e vagabondi continuano ad essere accettati in isconto del contingente fino al termine della presente Leva.

III. Tutte le Comuni che per dare il contingente intero dovessero toccare la Lista V. dovranno riferire, giacchè si è riservato il Governo di provvedere sopra le esposizioni, che gli saranno rappresentate da questa Prefettura, tralasciando intanto di dar luogo alla loro requisizione.

Giova assicurare che il Governo vorrà porre il colmo alle sue disposizioni benefiche col risparmiare i privilegiati quando veda obbediti i suoi ordini nel rimanente; gareggino dunque di zelo i Signori Podestà, e Sindaci per meritare ai loro Amministrati tali favori, e siccome io per facilitare le loro operazioni ho compilato la Tabella che compiego, dalla quale rilevasi la parte di contingente già somministrata, il residuo debito, e l'evasione dei numeri intermedi; corrispondano così essi alle mie premure, e si accertino che insieme avremo procurato il miglior ben essere de' nostri Concittadini, avendo sempre presente per l'ultimazione dell'operazione il disposto dall'altra mia Circolare 4 corrente mese N. 2092 P. A.

Ho il piacere di attestare ai Signori Podestà, e Sindaci la vera mia stima, e distinta considerazione.

IL PREFETTO
MINOJA.

Il Segretario Generale
CONTE CICOGNARA.

PS. Si avverte che non potranno partecipare a veruno degli indicati privilegi o favori quei Comuni che non si affrettassero di saldare l'intero contingente.

Comune di Legnano
 Ufficio Provinciale di Legnano

MI
 AIONIA

TABELLA

*Dimostrativa l'evazione data ai Coerchiti dati presentati al Consiglio Dipartimentale di Lava d'Olona
 sito al giorno 11 Ottobre 1815.*

	PRESENTAZIONI PARTECIPATE.				ACCETTATI.			
	Volontari.	Oziati.	Disertori.	Coerchiti.	Volontari.	Oziati.	Disertori.	Coerchiti.
Comune di Legnano	N. —	N. —	N. —	N. 4	N. —	N. —	N. 1	N. 2
Per la Classe 1815	N. —	N. —	N. —	N. 4	N. —	N. —	N. —	N. 2
Per la Classe 1816	N. —	N. —	N. —	N. —	N. —	N. —	N. —	N. —
Rimane in debito di	N. —				N. 1			

NB. Se per assolvere il Contingente di alcune dell' Classi ebreccese di toccare la Lista V, si sospenda la requisizion dei privilegiati, e si riferisca colla maggior sollecitudine.
Per facilitare e sollecitare la verificazione sul conto de' Coerchiti rinviati per inabilità, li Signori Podestà, e Sindaci spediranno a questa Prefettura il rispettivo Suggerimento, munito del loro esemplare del quadri del rango, e ciò agguato ricevuta la presente.
Si ricorda che dovendosi saldare in un sol giorno il contingente è necessario il presentare il doppio numero de' Coerchiti mancati.

Copia

N.º 600.

Circolare

N.º 22042.

6. Ottobre 1815.

Essendosi degnata S. M. l'Augustissimo nostro Sovrano di manifestare le grazie sue determinazioni in riguardo alle attuali circostanze di pacificazione, che potranno alleviare forse il contingente già stabilito dalla presente Leva, autorizzo la sospensione dell'accettazione de' Coscritti di 5.^a Lista a favore dei Comuni, che abbiano diggià saldato due terzi della parte loro attribuita. Le disposizioni ulteriori verranno senza ritardo comunicate alla G. N. Prefettura

firmato = Saurau

QUADRO del rango della Lista IV. della Classe *2^a* della Coscrizione dell'anno 1816

Num. progr. ^o	Cognome del Coscritto	Nomi del Coscritto	Soprannome se ne ha	Nomi del Padre e della Madre del Coscritto	Professione del Coscritto	Numero che il Coscritto occupa		OSSERVAZIONI
						nella lista generale del Comune	nella lista parziale	
1.	<i>Luvaghi</i>	<i>Antonio Maria</i>	---	<i>fuoro P^o Paolo & Maria Pelli</i>	<i>Contadino</i>	31.	5.	
2.	<i>Robaro</i>	<i>Tomaso</i>	---	<i>fu: Antonio, e Maria Antonio Bernasconi</i>	<i>Tegolare</i>	39.	7.	
3.	<i>Crappi</i>	<i>Luigi</i>	<i>Capone</i>	<i>fu: Paolo, e Maria Salva Crappi</i>	<i>Botto</i>	19.	4.	
4.	<i>Alfiate</i>	<i>Giovanni Maria</i>	<i>Olginina</i>	<i>Carlo, e Maria Maria Cerina</i>	<i>Contadino</i>	20.	8.	
5.	<i>Morone</i>	<i>Carl Antonio</i>	---	<i>Carlo Maria, e Felice Morone</i>	<i>Contadino</i>	36.	6.	
6.	<i>Alfiate</i>	<i>Carl Andrea</i>	<i>Daivago</i>	<i>fu: Andrea, e Maria Colomba</i>	<i>Contadino</i>	17.	9.	
7.	<i>Colombo</i>	<i>Andrea</i>	<i>Mariano</i>	<i>Dell'Agriale D. Milano</i>	<i>Contadino</i>	17.	3.	
8.	<i>Colombo</i>	<i>Giuseppe M^o Don^o</i>	<i>Buffone</i>	<i>Giuseppe, Maria De Micheli</i>	<i>Contadino</i>	9.	1.	
9.	<i>Colombo</i>	<i>Natale</i>	<i>Leone</i>	<i>Giuseppe Paolo, e Antonia Corini</i>	<i>Confessore</i>	14.	11.	
10.	<i>Toncone</i>	<i>Giovanni Maria</i>	---	<i>Felice, e Antonia Levi</i>	<i>Ungaro</i>	50.	11.	
11.	<i>Salmerigghi</i>	<i>Giovanni Maria</i>	<i>Prataca</i>	<i>Bernardo, e Felice Prataca</i>	<i>Contadino</i>	19.	10.	
		<i>Legnano</i>	<i>Dalla sala Municipale li 18. settembre 1816</i>					
		<i>Sofo</i>	<i>Prata Indaco</i>					
			<i>Carlo, e Antonia</i>					
			<i>Pomati Antonia</i>					
			<i>Luigi Paolo Greg^o Cori</i>					
			<i>Giuseppe Salmerigghi</i>					
			<i>Luigi Crappi</i>					
			<i>Crappi Sofo</i>					
			<i>Prata Cozia</i>					
			<i>Prata Sofo</i>					

QUADRO del rango della Lista IV. della Classe P^{ma} della Coscrizione dell'anno 1816.

Num. progr. ^o	Cognome del Coscritto	Nomi del Coscritto	Soprannome se ne ha	Nomi del Padre e della Madre del Coscritto	Professione del Coscritto	Numero che il Coscritto occupa		OSSERVAZIONI
						sulla lista generale del Comune	sulla lista parziale	
1.	Lusaghi	Antonio Maria		Jacopo Gio: Batt. e Anna Galli	Contadino	31.	5.	
2.	Molara	Torzo		Ju: Venturo e Maria del: Bernocchi	Contadino	39.	7.	
3.	Caspi	Luigi	Carro.	Pa: Gastano e Maria: Anna Caspi	Padre	29.	2.	
4.	Chiato	Gio: Maria	Algiarino	Cipolla e Marianna Ciurza	Contad. no.	40.	8.	
5.	Mosione	Carl: Antonio		Carlo Maria e Impega: Gaspari	Contadino	30.	6.	
6.	Algiato	Carl: Maria	Laricigo	Ju: Antonio e Maria: Colomba	Contadino	47.	9.	
7.	Colombo	Amico	Masino	Pa: Cristof. di Milano	Contadino	17.	3.	
8.	Colombo	M. Dim:	Poltrice	Gio: Maria De: Mubeli	Contadino	9.	1.	
9.	Colombo	Natale	Leone	Gio: Battista, ex: Antonio Perrini	Contadino	14.	1.	
10.	Tarone	Gio: Maria		Police: ex: Antonia Levi	Mugnaio	50.	11.	
11.	Valmoraglio	Gio: Maria	Bottega	Bernardo e Giuseppa Colomba	Contadino	49.	10.	
				Legnano dalla P ^{ma} Municipale li 15. settembre 1816.				
				Grata Sindaco				
				Pa: Pietro Antonio				
				Pa: Pietro Antonio				
				Luigi Galvani: D ^{no} : Ferraro				
				Giovanni Salmoraglio				
				Luigi Caspi				
				Pa: Gio: Caspi				

C. R. Vice Prefettura

di Gallarate li 9. Ottobre 1815.

N. 4066.

A termini, e per gli effetti dell'art. 156. delle Istruz. 30. g. 1810. l'Esigendo, V. Sindaco, la lettera di requisizione di votanti coesenti qui abbasso indicate, pervenutomi quest'oggi dalla Prefettura

Ho il piacere di salutarla distintamente

Uff. di Vice Pref.

Ainardi

Colombo	Giuseppe	} Legnano
N. 116.	Luigi.	
N. 117.	Andrea.	
N. 118.	Giuseppe Antonio	

Al V. Sindaco di
/ Legnano /

H. no.

Costo G. J. P. Colucci

363.
373.

DIPARTIMENTO D'OLONA:

DISTRETTO I. DI MILANO.

CANTONE I. DI MILANO.

REGIA CITTA' DI MILANO.

Requisizione sulla I. classe della coscrizione dell'anno 1815.

Colombo Carlo — soprannominato _____
 figlio dell' *Spitale mag.* e di *Milano* _____
 nato a *Milano* _____ il giorno _____ del mese di *Agosto* _____
 anno *1796*. domiciliato a *Legnano* _____ di pro-
 fessione *frattatore* _____ Coscritto della classe dell'anno 1815,
 registrato al N. *373*. del quadro del rango della lista *quarta*
 (alla categoria _____)

Per la mancanza dei Coscritti anteriori in rango, è requisito pel contingente che la suindicata Città, e Frazioni aggregate devono somministrare all'Armata attiva per la requisizione dell'anno 1815.

Gli è perciò ordinato di presentarsi alle ore 10 antimeridiane del giorno *vebbato aut.* all'Ufficio di questa Municipalità, onde essere inviato al Consiglio di Leva del Dipartimento, dal quale riceverà la destinazione competente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impedimento sarà perseguitato e punito come refrattario.

Se credesse di avere delle eccezioni tanto sulla propria classificazione, quanto sulla classificazione degli altri Coscritti, si previene che potrà produrle al sullodate Consiglio di Leva.

Dallo stato del contingente affisso nell'Ufficio di questa Municipalità, in esecuzione dell'art. 175 dell'Istruzione generale 30 Settembre 1812, e che è in facoltà dello stesso Coscritto di esaminare, potrà egli rilevare l'ordine seguito nella requisizione del detto contingente, e le relative notizie che potessero interessarlo.

Dato a Milano il *17. Sett. 1815.* —

I Membri della Municipalità della Regia Città di Milano

363
370

1815

Colombo Carlo
proprio Gaspare Colombo

Legnano
Olona

515
96

1816

DIPARTIMENTO D'OLONA:

DISTRETTO DI MILANO.

CANTONE I. DI MILANO.

REGIA CITTA' DI MILANO.

Requisizione sulla I. classe della coscrizione dell'anno 1816

Colombo Andrea soprannominato
figlio di *U. Spitale* e di *Milano*
nato a *Milano* il 16 del mese di *Maggio*
anno 1795 domiciliato a *Sagnavello* di pro-
fessione *Contadino* Coscritto della classe dell'anno 1816
registrato al N. 96 del quadro del rango della lista quarta.

E' requisito pel contingente che la suindicata Città, e Frazioni aggregate devono somministrare all'Armata attiva per la requisizione dell'anno 1816

Gli è perciò ordinato di presentarsi alle ore 10 del giorno 28 ~~andante~~
all'Ufficio di questa Municipalità, onde essere inviato al Consiglio di Leva del Dipartimento, dal quale riceverà la destinazione competente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impedimento sarà perseguitato e punito come refrattario.

Se credesse di avere delle eccezioni tanto sulla propria classificazione, quanto sulla classificazione degli altri Coscritti, si previene che potrà produrle al sullodato Consiglio di Leva.

Dallo stato del contingente affisso nell'Ufficio di questa Municipalità, in esecuzione dell'articolo 175 delle Istruzioni del 3o Settembre 1812, e che è in facoltà dello stesso di esaminare, potrà egli rilevare l'ordine seguito nella requisizione del detto contingente, e le relative notizie che potessero interessarlo.

Dato a Milano il

M. Gioe 1816

I Membri della Municipalità della Regia Città di Milano

Bolognini Lario

515/
96

1816

Colombo Andrea
propo Ant. M. Maviozza

Legnavello
Fraz. di Legnano
Olona

1816

551 / 165

DIPARTIMENTO D'OLONA.

DISTRETTO DI MILANO.

CANTONE I. DI MILANO.

REGIA CITTA' DI MILANO:

Requisizione sulla I. classe della còscrizione dell'anno 1816

Colombo Giacomo Ant.

soprannominato

figlio di *M. Spina* e di *M. ...*
nato a *Milano* il *11* del mese di *Maggio*
anno *1798* domiciliato a *Segnarello* di pro-
fessione *Contadino*. Còscritto della classe dell'anno *1816*
registrato al N. *165* del quadro del rango della lista quarta.

E' requisito pel contingente che la suindicata Città, e Frazioni aggregate devono somministrare all'Armata attiva per la requisizione dell'anno *1816*

Gli è perciò ordinato di presentarsi alle ore *10* del giorno *28*
Nov all'Ufficio di questa Municipalità, onde essere inviato al Consiglio di Leva del Dipartimento, dal quale riceverà la destinazione competente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impedimento sarà perseguitato e punito come refrattario.

Se credesse di avere delle eccezioni tanto sulla propria classificazione, quanto sulla classificazione degli altri Còscritti, si previene che potrà produrle al sullodato Consiglio di Leva.

Dallo stato del contingente affisso nell'Ufficio di questa Municipalità, in esecuzione dell'articolo 175 delle Istruzioni del 30 Settembre 1812, e che è in facoltà dello stesso di esaminare, potrà egli rilevare l'ordine seguito nella requisizione del detto contingente, e le relative notizie che potessero interessarlo.

Dato a Milano il *11* *Nov* *1816*.

I Membri della Municipalità della Regia Città di Milano

B. ...

351
/ 185

1816

Colombo Giacomo Ant.
affidato a Giy.^e Colombo

Legnavello
Fraz.^e di Legnano
Olona

321
154

DIPARTIMENTO D'OLONA.

DISTRETTO DI MILANO.

CANTONE I. DI MILANO.

REGIA CITTA' DI MILANO.

Requisizione sulla I. classe della coscrizione dell'anno 1815

Colombo Giuseppe — soprannominato
figlio dell'operaio Maggiore di Milano
nato a Milano — il 1. del mese di giugno
anno 1796 domiciliato a Legnano di pro-
fessione
Coscritto della classe dell'anno
registrato al N. del quadro del rango della lista quarta.

E' requisito pel contingente che la suindicata Città, e Frazioni aggregate devono somministrare all'Armata attiva per la requisizione dell'anno

Gli è perciò ordinato di presentarsi alle ore del giorno
all'Ufficio di questa Municipalità, onde essere in-
viato al Consiglio di Leva del Dipartimento, dal quale riceverà
la destirazione competente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impe-
dimento sarà perseguitato e punito come refrattario.

Se credesse di avere delle eccezioni tanto sulla propria classifica-
zione, quanto sulla classificazione degli altri Coscritti, si previene
che potrà produrle al sullodato Consiglio di Leva.

Dallo stato del contingente affisso nell'Ufficio di questa Municipa-
lità, in esecuzione dell'articolo 175 delle Istruzioni del 30 Set-
tembre 1812, e che è in facoltà dello stesso di esaminare, potrà
egli rilevare l'ordine seguito nella requisizione del detto contin-
gente, e le relative notizie che potessero interessarlo.

Dato a Milano il

I Membri della Municipalità della Regia Città di Milano

— B. Agazzi Savio —

357
/168

1815

Colombo Giuseppe
per Francesco Raimondi

Legnano
Clona

1
D. N. 112

Spallante li 8 Ottobre 1845.

La Commissione Cantonale di Leva
Al sig. sindaco di Legnaro - -

Dall'unica Tabella N. 104, sig. sindaco, Copie
che furono accettate, quelli che furono rimandati finché
dal Consiglio Diplo di Leva, ed il numero mancante a
del Contingente attribuito a questa di Lei Comune.
Vorrà quindi dare le più prompte disposizioni perché siano
infallantemente spediti a questa Commissione per
entro domani non più tardi del mezzo giorno. Copie
che mancano per essere spediti al nostro Delegato
al suddetto Consiglio, avvertendolo che in caso di ritardo
sarà coperta questa Commissione di farne rapporto
al prefato Consiglio Diplo.
Deve altresì questa Commissione avvertirla che il fatto
del Contingente deve fornirsi soltanto con Copie.

2

Della Lista quante Delle Regime (Stato), porche
per essere di Stato, non governativa non deve
sintacere in suo alcune. Leptato nella lista

per il piacere di aspettare la più di parte prima.

Luca di S. Paolo
Lacchi di S. Paolo

~~1114~~
p. 114.

H. Ely

Wm. Tinsley & Co.

J. W. Tinsley

Comuni di Legnano

	Scrittori	Quantità	Conteggi
Vol. C. 1.° I. d. 1.° 1815. 1816			N.° 9.
1815.			
" Antonini Giuseppe Aut. Abile		1	
" Lombardi Paolo Aut. Abile		1	
Navarra Carlo Giuseppe Inabile	1		
1816.			
Levaggi Antonia Maria Abile		1	
Navarra Tomaso un compagno			
Prezzi Luigi Abile		1	
Alciati Giuseppe Maria Inabile	1		
Moroni Carlo Antonio Abile		1	
	N.° 2	5	N.°

1816
331
165.
DIPARTIMENTO D'OLONA.

DISTRETTO DI MILANO.

CANTONE I. DI MILANO.

REGIA CITTA' DI MILANO.

Requisizione sulla I. classe della coscrizione dell'anno 1816.

Columbo Giacomo *ant.* soprannominato
figlio di *U. Opitale* di *Milano*
nato a *Milano* il *11.* del mese di *Maggio*
anno *1795.* domiciliato a *Segnarello* di pro-
fessione *Contadino* Coscritto della classe dell'anno 1816
registrato al N. *165.* del quadro del rango della lista quarta.

E' requisito pel contingente che la suindicata Città, e Frazioni aggregate devono somministrare all'Armata attiva per la requisizione dell'anno 1816 -

Gli è perciò ordinato di presentarsi alle ore *10* del giorno *18*
ante all'Ufficio di questa Municipalità, onde essere inviato al Consiglio di Leva del Dipartimento, dal quale riceverà la destinazione competente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impedimento sarà perseguitato e punito come refrattario.

Se credesse di avere delle eccezioni tanto sulla propria classificazione, quanto sulla classificazione degli altri Coscritti, si previene che potrà produrle al sullodato Consiglio di Leva.

Dallo stato del contingente affisso nell'Ufficio di questa Municipalità, in esecuzione dell'articolo 175 delle Istruzioni del 3o Settembre 1812, e che è in facoltà dello stesso di esaminare, potrà egli rilevare l'ordine seguito nella requisizione del detto contingente, e le relative notizie che potessero interessarlo.

Dato a Milano il *11. 7bre 1815* -

I Membri della Municipalità della Regia Città di Milano

B. Maggini S. Sio -

P. 115.

Legnano 4. Aprile 1815.

Dietro le piu' diligenti indagini non ho potuto
aver contezza del nominato Colombo Giacomo Aut:
Egosto a codesto Ospitale, di cui tratta il di Lei
inviato n. parte prof: scors. n. 47. M'affretto
percio' di venderla intesa dall'occorrente per di
Lei nuova, e dijjione mentre mi prego di dirmi
: aversi colla piu' distinta stima

al Sig. Conte Rodolfo
di Molano.

N. 667

DIPARTIMENTO
D'OLONA.

Distretto I.
di Milano.

LA COMMISSIONE DI LEVA

DEL CANTONE PRIMO

Milano li 18 Feb

1815.

Al Sig. Sindaco di Segnario

La interpelliamo Sig. Sindaco a volerci indicare in qual
epoca il Colombo Gaspard, del quale tratta il
di lei articolo N. 114 del 8 andante mese a questo
Sig. Conte Sodeffa, abbia contratto matrimonio,
se convive colla moglie, se questa non conta un
età degna del Consitto, e se è compreso nelle liste
di espulsione di questa Comune

In attenzione che voglia compiacersi colla possibile
solicitudine risentirci di conformità apprescritta
mo dell'incontro per dichiarare la nostra dispo-
sizione

B. Mazzini
Sigaretti

A. 133.

Al Sig. Sindaco di Legnano -

D. F. W. Di Sallavate
Com. I. Di Sallavate Legnano
D. 48



N. 114.

Legnano li 4. Apr. 1915.

L'Espresso Carlo Colombo di codesto Ospitale affida
:to a Giuseppe Colombo di Legnano trovarli annuo
:gliato e descritto ^{della} ~~in~~ quinta ~~Lista~~ di queste Liste
Circoscrizionali. Ho ritenuto ho sospeso la Lettera
di requisizione da Lei trasmessami con foglio n. 706
p. p. n. 51. molto piu' che appartenebbe a questo
Comune. Ritenuto vale il suddetto invito ho l'onore
di dichiararvami colla piu' distinta stima.

al Sig. Conte Rodolfo
2. Milano.

362
272

prop. Gaspar Colombo

DIPARTIMENTO D'OLONA:

DISTRETTO I. DI MILANO.

CANTONE I. DI MILANO.

REGIA CITTA' DI MILANO.

Requisizione sulla I. classe della coscrizione dell'anno 1815

Colombo Carlo soprannominato _____
 figlio di _____ *dal Capitale Magg.^o di Mil.*
 nato a *Milano* il giorno *1* del mese di *Agosto*
 anno *1794* domiciliato a *Legnano* di pro-
 fessione *Contadino* Coscritto della classe dell'anno *1815*
 registrato al N. *373* del quadro del rango della lista *quarta*
 (alla categoria)

Per la mancanza dei Coscritti anteriori in rango, è requisito pel contingente che la suindicata Città, e Frazioni aggregate devono somministrare all'Armata attiva per la requisizione dell'anno *1815*

Gli è perciò ordinato di presentarsi alle ore *dieci* antimeridiane del giorno *vent'otto corvè* all'Ufficio di questa Municipalità, onde essere inviato al Consiglio di Leva del Dipartimento, dal quale riceverà la destinazione competente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impedimento sarà perseguitato e punito come refrattario.

Se credesse di avere delle eccezioni tanto sulla propria classificazione, quanto sulla classificazione degli altri Coscritti, si previene che potrà produrle al sullodato Consiglio di Leva.

Dallo stato del contingente affisso nell'Ufficio di questa Municipalità, in esecuzione dell'art. 175 dell'Istruzione generale 30 Settembre 1812, e che è in facoltà dello stesso Coscritto di esaminare, potrà egli rilevare l'ordine seguito nella requisizione del detto contingente, e le relative notizie che potessero interessarlo.

Dato a Milano il *17. Giove 1815*

I Membri della Municipalità della Regia Città di Milano

2. Bolognini d'Avio

1415
363

373. Colombo Carlo
Contadino

Legnano

Lugano 8. Sette 1815.

Oggi soltanto mi sono pervenuti gli inviti di
 requisizione per Colombo Giuseppe, e Colombo
 Andrea di cui trattano li di Lei fogli 17. 7^{mo}
 p. p. n. 15. e 64. Ho tosto dato le disposizioni
 perche' li medesimi si presentino a codesto Ufficio,
 cio' che sara' immancabilmente effettuato.
 Colgo intanto l'occasione per protestarmi colla
 piu' distinta stima.

al Sig. Conte Rodolphi
 di Milano.

Milano 50 Settembre 1815.

N. 1841. P. A. S. G.

AI SIGNORI PODESTA', E SINDACI.

- Colla Circolare mia Ordinanza del giorno 24 scadente mese
N. 1386 ho fatto conoscere ai Signori Podestà, e Sindaci,
col mezzo dei Signori Vice-Prefetti, essere stato superior-
mente prescritto, che non più tardi del giorno 10 dell'
imminente Ottobre, essi dove immancabilmente saldare il
contingente Dipartimentale di Leva, ed inoltrare sup ib
Io non oso punto dubitare della diligenza dei Signori Podestà,
e Sindaci suddetti, massimamente dopo di averli loro tanto
raccomandato l'adempimento di tale superiore disposizione;
ma l'importanza dell'oggetto mi obbliga a doverli diffi-
dare formalmente che ciascheduno di loro è costituito ri-
sponsale in faccia al Governo della immancabile transmis-
sione de' Coscritti ne' giorni, e modi già loro prescritti.
- Ho osservato particolarmente che molti Comuni nemmeno colla
sotta di un terzo di più del contingente assegnato hanno
potuto saldare il contingente Comunale, e ciò a motivo
del rifiuto che se ne fa nella visita civile, e militare spe-
cialmente a titolo di gracilia. Per non avventurare un in-
compatibile ritardo, e per non moltiplicare le operazioni,
gli incomodi, e le spese sarà cura de' Podestà, e Sindaci
di rimettere un duplicato numero circa di Coscritti secondo
che apparirà loro che più, o meno possano essere veris-
similmente per la suddetta causa rifiutati.
- I Coscritti aventi numero elevato, resi istrutti del motivo
della loro trasmissione, ed assicurati del ritorno ove senza
di essi possa essere compiuto il contingente, non ricuse-
ranno di prestarsi, massime facendo uso della dolcezza, e
di ogni mezzo più acconcio di persuasione.
- Il Consiglio di Leva sederà dalle ore otto del mattino in
avanti ogni giorno.

In

In un oggetto che sommamente interessa le cure del Governo, e nel quale dal mio lato non mancai di procurare con ogni mezzo il maggior possibile vantaggio de' Comuni attendo che i Signori Podestà, e Sindaci investendosi di una straordinaria attività vogliano somministrarmi una prova di fatto di que' particolari loro riguardi che tanto ho desiderato, e procurato di meritarmi.

Mi pregio di attestare ai Signori Podestà, e Sindaci la mia più distinta stima.

IL PREFETTO.

MINOJA.

Il Segretario generale
Conte CICOGNARA.

A. 111.

Al Prof. Indico di Legnano

Il Comandante dei Capitoli di tutte le Comuni
di questo Canton deve essere presentato
infallibilmente a questa Commissione
per il giorno 3 del prossimo ottobre prima
del mezzo giorno, e non il giorno 4. come
come si sbagliò si è spiegato nella Circo-
lare di q. Comm. del 18. cadente n. 34.
costante l'anteced. Circolare n. 6. presso
n. 80. —

Tanto per lei notizie, e per la corrispondente
esecuzione nel mentre che si ha il
contento di confermare la più dipen-
-za sua

Fatto nella sala della Comm. Comm.
di Lega li 30 Marzo 1815

Giuseppe Legnano della
Comm. Comm. di Lega

H. 108.

Alfred
D.

Legnung

1841



7686

L. 28. Feb. 1815.

La Commissione (autorale) di Lissa in Gattarola
 M. P. Podestà, e Sindaci del Cantone T.

In aggiunta alle circolari 26. andante d. 80. si
 fa sollecitata questa Commissione di presenire le ff. L. de
 la C. R. Prefettura d'Olona col suo ordinanza 27. andante
 d. 1692. ha disposto che tutte le famiglie colle prefazioni
 dei rispettivi Cantinganti di iscritte debbano unire per
 lo meno un terzo di più del numero rispettivamente aper-
 guato mentre in tal modo, senza moltiplicare viaggi, e
 spese, si avrà un immediata sostituzione per quelli in-
 dividui che venissero vicinosi in incaglio al servizio
 militare.

Si vorranno quindi le ff. L. dare le più gronde ed
 officiai disposizioni perchè per il giorno 1. del prossimo d'Ed
 non più tardi del mezzo giorno, come le si è raccomandato
 colla succitata circolare, venghi spedito a questo Palazzo
 Broletto il loro Cantingante unitamente al terzo di più del
 numero a dovuto adempimento dell'ordine della succitata
 C. R. Prefettura

Si pregia questa Commissione d'attendere alla ff. L.
 (a più distinta stima) *Luca Podestà di Lissa*

H. 107.

alp. Pindus d'G
D'uy. Legnano

Gallarate li 26. Settembre 1815.

LA COMMISSIONE DI LEVA

DEL CANTONE I. DISTRETTO IV. DI GALLARATE.

Alli Signori Podestà, e Sindaci del Cantone suddetto

S' affretta la Commissione di comunicare alle SS. LL. che pel giorno cinque (5.) del prossimo Ottobre dev' essere presentato al Consiglio Dipartimentale di Leva in Milano il Contingente dei Coscritti attribuito a ciascun Comune di questo Cantone.

Deve quindi la Commissione interessarle a dare le più energiche disposizioni perchè il loro rispettivo Contingente sia spedito a questa Commissione nel Palazzo Broletto infallantemente entro il giorno ~~quattro~~ ^{cinque} di detto prossimo Ottobre non più tardi del mezzo giorno accompagnato dal loro Delegato col rispettivo Stato dei Individui che verranno spediti.

Per ordine poi di questa C. R. Vice Prefettura dietro Ordinanza Prefettizia 24. corrente N. 1386. è a loro inculcato di requisire un maggior numero d' Individui in ordine di Rango per rimpiazzare quelli che potessero essere dichiarati inabili al servizio militare, e spedirli tutti in un sol Convoglio nel sù-indicato giorno quattro, giacchè nel giorno cinque si vole assolutamente saldato il Contingente di questo Cantone.

E' poi mente dell' Autorità Superiore che nessun Coscritto sia arrestato. Nell' atto dell' intimazione della lettera di requisizione i Coscritti dovranno essere accompagnati al deposito presso questa Commissione senza apparato di forza.

Sarebbe troppo inconveniente pel Giovane destinato a far parte degli Eserciti di S. M. l' essere tradotto forzatamente. Se per altro qualch' uno esiggesse misura di rigore, ciocchè non si crede possa accadere, in allora la saviezza della Municipalità farà uso della traduzione al luogo d' arresto, dal quale verrà poi condotto al Deposito di Coscrizione.

Vorranno le SS. LL. accusarne la ricevuta della presente; mentre la Commissione si pregia di attestarle la sua distinta stima, e considerazione.

IL PODESTA' DI LEVA

REINA

GATTONI Seg.

505. H.

LA COMMISSIONE DI LEGA

DEL DISTRETTO DI LEGNANO

IN VIRTU' DELLA LEGGE N. 1100 DEL 18 MARZO 1875

Faded printed text, likely the body of a legal document or report, mostly illegible due to fading and bleed-through.

*Al Signor Sindaco Di
Legnano*

*Il
S. Uff.*



IN FODESTA, IN LEGA

REINA

OTTOMI & C.

AVVISO

Sono avvertiti tutti li Coscritti per la Leva
degli anni 1815, e 1816, che domani giorno diec'otto/1815
andante settembre alle ore nove/9/ antimeridiane nella
Sala Municipale si passerà all'imbussolazione, ed estrazio-
ne del nome, e cognome di medesimi e tutto ciò colle for-
malità prescritte dalla Legge.

Dalla Sala Comunale li 17. 26^{to} 1815

Il Sindaco

Prata

Gallarate li 16 Settembre 1815.

LA COMMISSIONE DI LEVA
DEL CANTONE I. DI (GALLARATE)

Alli Signori Podestà , e Sindaci del Cantone suddetto

Sono avvertiti che quando non fossero spediti in tempo dalla Prefettura gli avvisi a stampa del giorno ed ora dell' Estrazione, questa Vice-Prefettura con sua Ordinanza in data di jeri N. 3689. fa sapere alla Commissione che si dovranno ritenere le ore (9.) autemeridiane del già indicato giorno diec' otto (18.) andante.

Restano prevenuti i Signori Podestà, e Sindaci di far pubblicare il corrispondente avviso, mentre inviteranno i Parrochi tutti ad assistere a quest' importante operazione.

Si pregia la Commissione di attestarle la sua distinta stima.

Il Podestà di Leva
REINA

Di 25. Ottobre 1815.

Il Sig. Segretario della Municipalità di Leva nel Canton F.
di Gallarate
Al
Sig. Sindaco di Segnano.

Il detto Sig. Vice Prefetto richiama gli quadri del Rango
di codest. Canton da spedirsi alla Superiorità Anonata
nell' Istruzione 30. Ottobre 1815.

Ho la di lei Commenda, Sig. Sindaco e incaricato di tale tras-
missione di detti quadri quindi si spedisce il Lodo preposto
per espresso perché si congiaccia di consegnargli al
medesimo espresso.
Ho l'Onore di attestarle la mia distinta stima

Col Sig. Uff. all. fattori Seg. Anonata
Giuseppe Carcano Del. Sig.
1815

71
Gallarate li 22. Settembre 1815.

LA COMMISSIONE DI LEVA

DEL CANTONE I. DISTRETTO IV. DI GALLARATE.

Alli Signori Podestà, e Sindaci del Cantone suddetto

Il Consiglio Dipartimentale di Leva in conseguenza dell'annaloga domanda della Commissione fu di riscontro che le Lettere di requisizione conformi al modello XVII., devono stendersi a mano dai singoli Municipj, e rapporto alla Leva de' Coscritti verrà in seguito indicato il giorno in cui dovranno essi essere presentati al Consiglio.

Mentre se ne dà la corrispondente notizia ai Signori Podestà e Sindaci, sono avvertiti che per maggior facilitazione, e prestezza, la Commissione ha incaricato questo Tipografo Croci di prontare per domani le stampe, perchè i singoli Municipj, volendo, possano prevalersi.

Si prega la Commissione di attestarle la sua distinta stima.

REINA Podestà di Leva

GATTONI Seg.

Sp. N. " L. no 2 Settembre 1815

La Commissione Cantonale di Liva in fallarale
M. S. P. Podestà, Sindaci del Cantone & C.

La M. C. Prefettura con pregiato suo foglio 19
inante N. 1110 pervenire ricevuto, mentre incarica di farne
comunicazione alli M. S. P. Podestà, e Sindaci del Cantone
partecipare la disposizione qui appiedi trascritta in quella
parte che Des. espone di Lora direzione in ciò che ha riguardato.

C. M. Prefettura

L. Olona

Milano Li 19. 7. mbid 1815

P. N. N. 1110

Attenuto però che in molti Comuni il Contingent
risultò in N. dispari, e quindi sarebbe impossibile il
dividerlo per giusto oncia, così per prevenire quelle
domande che mi potessero essere fatte su questo argomento
partecipare alle Commissioni, che in quella Comuni
dove il Contingente sarà stato assegnato in N. dispari
dopo averne caricato per N. eguale per ciascuna porzione
il N. dispari che sopravvanzerà sarà caricato alla porzione
di quell'anno, la cui lista IV comprenderà un
maggior N. di Caricati.

Mi pregio di attestare la mia distinta
Stima

M. Prefetto
Firmato Mioraja

Si pregia la Commissione di attestare la sua
distinta stima, e confederazione

Per il P. ^{Procuratore} di Casale
L. ^{Luigi}

A. 188.

Per Giuseppe

Atiq. Sidaco Di

Dressi

Legnano

Dipartimento d'Olona, Distretto, e Cant.^o di Gallarate
Comune di Legnano

Procepo verbale dell'estrazione a sorte delli Eletti
della Classe Prima degli anni 1815. e 1816.

Oggi giorno diciotto del mese di Settembre dell'anno Mille
ottocentoquindici alle Ore Nove Antimeridiane.

Noi Conte Crave Patà Sindaco del detto Comune in unione
dei Sig.^{ri} Pietro Pedrotti e Giovanni Battista Venanzi
Anziani, e Prop.^o Parroco Don Luigi Galini

ci siamo recati nella Sala Municipale per procedere
giunta gli ordini all'estrazione a sorte dei Eletti
della Prima Classe dell'anno Milleottocentoquindici

A questo effetto c'è stata a nostra diligenza nello stesso locale
preparata un'urna stabile sopra una tavola, ed erano
stati preparati li quadri del rango, e le serie dei bol-
lettini corrispondenti a ciascuna delle liste IV. e V.

giacchè non esiste alcuno di Lista Terza.

all'appello fra i Eletti di questa lista li nominati
Antonini Giuseppe Antonio, e Novara Carlo Giuseppe
proprio di Noi. Tutti i bollettini da quello tt. 1. e
progressivamente fino al tt. 6. che c'è l'ultimo della
serie corrispondente alla detta Lista quarta sono

Estrazione
della Lista
= IV. =

1815.

stati passati per le mani dei nominati Fungionarii
Ministro del Culto, e Corsutti, i quali non hanno presentato
alcuna eccezione, e indi sono stati da noi piegati, e
riposti nell' usua a ciò destinati, e cominciando dal
Corsutto Antonini Gius: Aut. registrato il primo
sulla Lista quarta fino al Corsutto
che è registrato l'ultimo su di qua abbiamo chia-
mato successivamente uno dopo l'altro tutti li
Corsutti registrati su questa Lista ad estrarre il loro
numero, e per quei Corsutti che non si sono presen-
tati, ne si è presentato per lui altra persona abbiamo
invitato uno dei Fungionarii, o Ministro del Culto
ad estrarre per lui. Dopo di che non rimanendo
altri Corsutti da chiamarsi e tutte le Carte del
quadro del vengo spendo vicinipite, e tutti li bollet-
tini estratti abbiamo letto il quadro medesimo, e
l'abbiamo sottoscritto insieme ai funzionarii Fun-
zionarii, Ministro del Culto, e due Corsutti

VI

Estrazione de' Corsutti della Lista V.
della Sua Classe 1815.

Pref: due Corsutti come sopra di questa Lista Corsi, Pavia
Serrardo, e Biggardi Luigi ~~antiquario~~
proprio di Noi. Disposti li bollettini dal n. 1. al
n. 11 ultimo di detta Lista, e passati, come sopra,
nelle mani de' Fungionarii Parroco, Ministro
del Culto, e Corsutti, che pure non presentarono
alcuna eccezione, sono perciò stati piegati, e
riposti nell' usua suddetta cominciando dal
Corsutto Colombo Carlo registrato il primo sulla detta
Lista quinta fino al Corsutto ~~Luca~~ che è
registrato l'ultimo su di qua; fu in seguito
chiamato uno dopo l'altro ad estrarre il loro
numero, e per quelli Corsutti, che non si sono
presentati, ne si è per lui presentato alcuno
abbiamo invitato uno de' Fungionarii, o Mini-
stro del Culto, come sopra, ad estrarre per lui.
Dopo di che non spendovi altri Corsutti a chiamarsi
e tutte le Carte del quadro del vengo spendo vicin-
ipite, non altro che tutti li bollettini abbia-
mo letto il quadro medesimo, e l'abbiamo

9

sottoscritto unitamente ai suominati Fojjonari
Ministro del Culto, e ^{due} Curati.

Ettrajjone a forte dei Curati della lista Quarta
di bona Classe per la Lora dell'anno 1416.

Collo stesso metodo antecedente disposta l'urna
abbiamo chiamati poco di Noi all'aperta due
Curati della suddetta Lista, cioè Crespi Luigi
e Salmasiagi Giovanni Maria
Tutti li bollitini essendo pure stati disposti inco
minciando dal N. 1. e progressivamente fino al N.
sono stati passati per le mani dei nominati Foj
jonari, Ministro del Culto, e Curati, i quali
non hanno presentata alcuna eccezione, ed indi
sono stati da noi piegati, e riposti nell'urna, e
cominciando dal Curato Colombo, ^{Primo} seguitato il primo
sulla detta Lista quasta fino al Curato Joneone
che e' l'ultimo Su' di Sua, abbiamo chiamato suc
cessivamente l'uno dopo l'altro tutti i Curati seg
uitati su detta lista ad estrarre il loro numero, e
per quei Curati, che non si sono presentati, ne si
e' presentata persona, abbiamo invitato uno de
Fojjonari, e Ministro del Culto ad estrarre per
Sua, dopo di che non viarendo altri a chiamati

è tutte le Cose del Quadro del rango riempite, e tutti li bollettini servati abbiamo letto il Quadro medesimo, e l'abbiamo sottoscritto insieme ai suoi nominati Fuzjonari, Ministro del Culto, e due Corsicotti.

Estrazione dei Corsicotti di Lista Quinta della Prima Classe per la Leva dell'anno 1786. Veli come sopra all'oggetto sia li Corsicotti di questa Lista li nominati: *Delfino Luigi Maria*, e *Cespi Davide* Avano presso di noi. Tutti li bollettini avendo dispolti cominciando da quello N.º 1. e progressivamente fino a quello N.º che è l'ultimo della serie corrispondente a detta Lista N.º 5. sono stati popati per le

mani dei nominati Fuzjonari, Ministro del Culto, e Corsicotti; quali non hanno presentata alcuna eccezione, ed indi sono stati da Noi pregati, e rispolti nell'una seduta, e cominciando dal Corsicotto al n.º 1. registrato il primo sulla Lista N.º fino al Corsicotto figurati che è registrato l'ultimo su' di qua, abbiamo chiamato successivamente l'uno dopo l'altro tutti li Corsicotti registrati su' questa Lista ad estrarre il loro numero; e per Corsicotti, che non si sono presentati, ve' si è presentato per lui altra persona abbiamo invitato uno dei Fuzjonari ed il Ministro del Culto ad estrarre per lui dopo di che non vi avendo altri Corsicotti da chiamarsi, e tutte le Cose del Quadro del rango avendo state riempite, e tutti li bollettini servati abbiamo letto il quadro medesimo, e l'abbiamo sottoscritto insieme ai suoi nominati Fuzjonari, ministro del Culto, e Corsicotti.

Abbiamo in seguito diffidati li Corsicotti, che dovranno presentarsi tosto, che saranno chiamati dal Governatore, e frattanto, e finché non sia compiuto il contingente, che non possono sortire dal Distretto.

Finalmente abbiamo fatto lettura dell'art. 4.º della
lettura 30.ª giuove 1817. dopo di che per le
sottoscrizioni del presente Processo verbale abbiamo
sciolta la seduta.

Fatto, e chiuso il detto giorno alle ore. dodici
Meridiane

Prata Sindaco

Luigi Antonio

Pennati An. pros.

Luigi Pulivino Pros. Sarrac.

Poppi Pros. vis

A. 187.

N. 119

Di 10. Julio 1815.

La Commissione Cantonale di Leva di Gallarate
Al sig. sindaco di Segnano

D'ordine del Consiglio Dip. di Leva devono faggi-
-cere alla visita di qui appiedi de' iscritti individui
-Casertti appartenenti a codesto Comune che deve
aver luogo Martedì giorno 12. anziché della mattina
Vorrà quindi dare le più pronte disposizioni per che
dal di lei Casore siano condotti a Segnano
il giorno 12. subito alle ore sei della mattina per con-
-segnarli al nostro Delegato che deve accompagnare
il Consiglio al suddetto Consiglio.

N. 1. Lodini Gio: Antonio

N. 2. Lodini Gaspare Gio: Antonio
si ha il contento di attesterle la più distinta stima.

Luogo ed. di Leva

R. 178.

Al Sig. Sindaco

Signano

Suppl.



Legnano 11. 7. 1815.

Per disposizione del Realgiudice D. di Leva siete in
vitato a portarvi a Milano per soggiacere a
nuova visita domani giorno 11. ^{ore} al cui
effetto accompagnato dal vostro Curatore si ~~potrà~~
trasferire a Legnano alle 6. del mattino
per essere riconosciuto dal Delegato della Comunità
Cantonale di Gallarate, ~~et~~ e presentato al
suddetto Consiglio.

Colgo l'occasione per viverivi con distinta stima.

Cesarea Regia.
Vic. Prefetto
N. 3128.

Tallarone 21 Agosto 1816.

mentre le raccomando di voler sollecitare le operazioni ri-
cettive alla militare Cesarea. Desidero che l'Al-
mi dia una nota degli Individui che per essere
pericolosi alla Società potessero essere della Polizia av-
vertiti per poi essere autorizzato di darli in conto del
Contingente che verrà assegnato a questo Comune.
L'avvuto però che tale nota dovrà essermi sollecitata
e colla maggior riservatezza sopra i nomi, che tali Indi-
vidui non dovranno oltrepassare l'età dei 35. anni,
e che non appartengano a famiglie che abbisognino
dell'opera loro per la sussistenza.

Questa Nota dovrà essere corredata di tutte le notizie che
giouano posano a determinare sulla accettazione di mede-
sime; e quindi non dovrà mancare delle indicazioni sulla sta-
ta di famiglia, età, condizione, e demeriti personali
avvertendo però, che quelli che subivano pene infamanti
non potranno essere ricevuti in libertà dei Reali.
Sarà poi di lei cura d'informarmi dei più piccoli mancemen-
ti, che in causa della Corsione potessero me-
ritare l'attenzione della Polizia, e nel caso di grave, o
conveniente, me ne farà sollecito rapporto, mediante
espreso.

Ho il piacere di salutarla con distinta stima
Vic. Prefetto
M. P.

Al Sig. Sindaco di
Terni

Livorno il giorno 6. 761. 1815-

P. 166.

Al Sig. Sindaco di
Civita Legnana